

La Resistenza: una rivoluzione mancata?

La visione della storia non ha mai un carattere neutrale. Meno che mai lo può avere la visione della Resistenza. Dietro alle diverse interpretazioni storiografiche si manifestano i diversi interessi politici e di classe non solo di chi ha combattuto allora su posizioni opposte, ma anche di chi oggi si scontra nella società italiana. Il dibattito sulla Resistenza non è un dibattito sul passato, ma sul presente e sul futuro.

Non si tratta solo di rispondere ad una chiara campagna revisionista da parte della destra, una campagna che, partendo dalle foibe fino all'equiparazione dei "ragazzi" di Salò ai partigiani, si propone chiaramente di degradare la Resistenza: da lotta contro il nazifascismo, l'esperienza partigiana viene ridotta ad episodio "oscuro" e "violento" della storia italiana, da cancellare tramite una politica di "riconciliazione nazionale".

Oltre a questo, però, è necessario rimettere in discussione una visione largamente affermatasi anche a sinistra, che ha teso a depurare la Resistenza da ogni carattere rivoluzionario e sociale.

Cancellare il carattere operaio della Resistenza e dimenticare che il primo colpo al regime fascista arrivò con gli scioperi del '43 è funzionale ad una visione di attuale attacco alle condizioni di vita di lavoratori, studenti e disoccupati. I partigiani non lottarono semplicemente per un cambiamento di regime politico, ma per un cambiamento complessivo delle basi economiche dell'attuale società.

La nostra convinzione è che dal 1943 al 1948, dagli scioperi operai contro il fascismo alla guerra partigiana alle lotte dell'immediato dopoguerra, in Italia vi furono tutte le condizioni oggettive perché si sviluppasse un vero e proprio processo rivoluzionario che aprisse la strada alla trasformazione socialista del nostro paese. I motivi per cui queste potenzialità furono sprecate sono al centro dell'ultimo numero della rivista "In difesa del Marxismo", appena uscito e che presenteremo nell'assemblea pubblica a cui ti invitiamo a partecipare:

LUNEDI' 2 MAGGIO ORE 21

alla Casa della Cultura

Tra v.le Forlanini e via Ponte di Mezzo

Interverrà Paolo Brini, tra gli autori della rivista
"La Resistenza: una rivoluzione mancata" (Collana *In difesa del marxismo*)

FalceMartello

Per informazioni: 3335454692 oppure redazione@marxismo.net

Visita il sito www.marxismo.net